

Iniziative e linee di sviluppo associativo

Francesco Filippi

La positiva esperienza di redazione del *Rapporto S.I.Po.Tra Politiche e strumenti per una nuova mobilità urbana* ha posto l'attenzione su diverse tematiche riguardanti i trasporti urbani, che richiedono una larga diffusione nel paese con iniziative di partnership con istituzioni e realtà associative con gruppi di lavoro, convegni e workshop, e con attività formative e di aggiornamento, che potrebbero anche prevedere un Master in collaborazione con università, altre istituzioni, associazioni e aziende.

Le tematiche richiedono anche ulteriori approfondimenti. La scarsa attenzione del PNRR ai temi urbani indica il grave ritardo culturale e conoscitivo, che impedisce ancora l'avvio della loro soluzione. Per capire i motivi di questi ritardi una via è quella di iniziare con l'esame di casi di città di diverse dimensioni, in possesso del PUMS, in modo da verificare le strategie utilizzate, lo stato di attuazione, gli effetti e gli ostacoli incontrati, di tipo amministrativo, tecnico e finanziario. Questa parte empirica e analitica colmerebbe una certa carenza di dati del Rapporto. L'approfondimento potrebbe essere anche l'occasione per coinvolgere un maggior numero di soci e non soci, soci sostenitori, istituzioni, associazioni e aziende, utilizzando la loro collocazione geografica.

La comunicazione delle attività associative è affidata a Ferpress che fa un ottimo lavoro. Ma ritengo si debba fare di più per aumentare la diffusione sia con la presenza in periodici tecnici con articoli ricavati dai nostri studi e position paper, ma anche su riviste e giornali di più larga e popolare diffusione. *S.I.Po.Tra* deve essere presente per dire che cosa significa la transizione ecologica o il cambiamento di nome del MIT o le esperienze di Milano sull'urbanistica tattica.